

Cariſſimo mio Roberto!

in ingratissimo moltissimo pelle notizie dettami con la tua cara lettera del 26  
Corso mese, e riguardanti il mio figlio.

Cio ti degno di concedermi la tua buona grazia di avermi facciad, e di aver  
sparsi, che in appreso ho, da la tua condotta ho spumflare, e con qualche  
griti egli di vero ricegitti l'utile ~~del~~ confortamento.

gati si hanno pelle piuma da in pendete per li, e liate liuno, da in  
ogni vostro incontro in pte perfino di vivo voce.

mi è infinito dopo l'aver e l'aver di intine il dare Wacht a de pte della  
petosa di appropiarsi delle rotte entrate deli anno passato, col sacrificio  
di tante ~~di~~ di oro da consegnarsi da questo Wacht, da i capi  
uno per reale tedesca inchiastro di china.

ho fatto conosci al tribun io de mi avete scritto. Egli è in tutte  
la pte contro il tuo ~~ho~~ figlio Felice, e ha tutto la ragione per mille e  
mille ~~per~~ motivi.

mio caro Roberto in domanda mille e poi mille scudi da io non ho finora  
avuto che foto al C. Pedroo li pini 30, il de i gino da l'aver fatto, se  
fessi stato in capo, ma in pmette di farlo per un molto tempo, e di  
quel che l'aver liuno.

mea ha fatto bene di tuttarvi il letto, col id a spargere in gine  
digo al mese. Con piacere ho ilerato della vostra lettera, da modo ha  
fagato per appieno i bei crediti, e da voi in parte avete le vicende  
Ca' medesimi.



mio caro signor non vedo l'ora di sapere il risultato degli esami del water,  
e fino da non ricevere notizie in proposito saremo sempre inquieti, e pre-  
ghiamo a voi, dopo che gli avete fatti di scrivere la carta.

La sua abitudine di scrivere ci rassicura.

La mia malattia moltiplica i dolori, fanno lo stesso tutti gli amici e per-  
cò di non si abbando, e raccomandando l'unico mio figlio, nel quale  
vi include una lettera, la quale si prega di consegnare nelle proprie  
due mani. Addio mio caro Roberto.

Uomo aff. a l'incirca amico

J. del Peraldi

Paris 9 Junij 1840.